



COMUNE DI ANCONA

Servizio Manutenzioni e Protezione Civile

Sede operativa: Piazza XXIV Maggio 1 (piano terzo) 071 222 4085

ORDINANZA SINDACALE n. 80

OGGETTO: Incendio in zona Baraccola ditta DS SMITH RECYCLING
via caduti del lavoro, provvedimenti conseguenti a tutela
della PUBBLICA INCOLUMITA' e SALUTE PUBBLICA.

Riferimento:

Prot. Gen. _____

(da citare nella corrispondenza)

IL DIRIGENTE
Ing. Riccardo Borgognoni

IL SINDACO

**Sentito il Dirigente
del Servizio Manutenzioni e Protezione Civile**

- **VISTA** la situazione di potenziale rischio dovuta alla nube prodotta dall'incendio avvenuto in area Baraccola di Ancona presso lo stabilimento della DS SMITH RECYCLING;
- **RILEVATO** che allo stato attuale è stato estinto l'incendio e considerato che la nube prodotta è pressochè in stato di dissolvimento con eventuale ricaduta delle particelle sui terreni circostanti e che l'ARPAM procederà nei tempi tecnici strettamente necessari rilevamenti della qualità dell'aria e degli elementi ricaduti sul terreno;
- **CONSIDERATE** le indicazioni fornite dai tecnici reperibili dell'AST Settore Prevenzione dopo opportuno sopralluogo;
 - **TENUTO CONTO** che la situazione richiede cautela soprattutto a tutela della popolazione e delle fasce più deboli della stessa e che pertanto si impone la emissione di un provvedimento urgente e contingibile a tutela della salute pubblica;
- **VISTO** l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicate agli interessati l'avvio del procedimento;

- **VISTO** il dispositivo del comma 4 dell'art. 50 e del comma 2 dell'articolo 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'articolo n° 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

SI DISPONE

per la zona rossa come da planimetria allegata

- 1) LA CHIUSURA delle strutture produttive e abitazioni adiacenti al sito interessato dall'evento fino a verifica della staticità delle stesse e fino a pulizia delle pertinenze e delle superfici esterne (davanzali, balconi, ecc.) all'aperto, previa bagnatura delle stesse. L'avvenuta verifica della staticità ed integrità delle strutture dovrà essere certificata da tecnico abilitato.

per la zona arancione come da planimetria allegata la CHIUSURA delle attività produttive fino a:

- 2) pulizia delle strade (da parte dei rispettivi Gestori), previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente a terra;
- 3) pulizia delle pertinenze all'aperto, comprese le attrezzature presenti, da parte dei rispettivi Gestori, previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente;
- 4) pulizia delle superfici esterne (davanzali, balconi, ecc.) previa bagnatura delle superfici interessate;
- 5) pulizia/sostituzione dei filtri dei climatizzatori

Le operazioni sopra esposte devono essere effettuate utilizzando i dispositivi di protezione individuale

SI RACCOMANDA

per la zona gialla come da planimetria allegata

- 6) di eseguire, la pulizia delle strade (da parte dei rispettivi Gestori), previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente a terra;
- 7) di eseguire, la pulizia delle pertinenze all'aperto relative alle strutture di qualsiasi tipologia (industriale, sportiva, ricreativa, ricettiva e scolastica), comprese le attrezzature eventualmente presenti, da parte dei rispettivi Gestori, previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente;
- 8) di eseguire la pulizia delle superfici esterne (davanzali, balconi, ecc.) delle abitazioni e delle strutture di cui al punto precedente, previa bagnatura delle superfici interessate;
- 9) di sospendere l'utilizzo dei climatizzatori fino a pulizia/sostituzione dei relativi filtri
- 10) di utilizzare i dispositivi di protezione individuale durante le operazioni di pulizia sopra elencate
- 11) di lavare accuratamente con acqua corrente i prodotti vegetali provenienti da orti/coltivazioni privati prima del consumo;
- 12) di alimentare gli animali da cortile con mangimi confezionati, evitandone il contatto con il terreno.

Tali disposizioni potranno subire modifiche a seguito di rilievi e misurazioni che verranno effettuati in loco dai tecnici ARPA

DISPONE

- Al Servizio Manutenzioni e Protezione Civile di attivare il Centro Operativo Comunale per la durata del periodo di validità della presente ordinanza operando in catena di comando con i vari settori e Direzioni interessate dal provvedimento, di concerto con gli Enti di sorveglianza della salute pubblica e delle istituzioni competenti alla tutela della popolazione;

- di trasmettere la presente Ordinanza a:

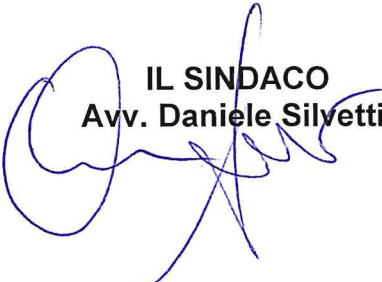
Prefettura di Ancona;
Questura di Ancona;
Comando Provinciale Carabinieri;
Comando Provinciale Guardia di Finanza;
Comando Direzione Marittima - Capitaneria di Porto;
Comando Provinciale Carabinieri Forestali;
Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
Comando Compartimento Polizia Ferroviaria;
Comando Polizia di Frontiera;
Regione Marche Servizio Protezione Civile;
Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Direzione AST Area vasta 2;
Direzione ARPAM marche;
Direzione Conerobus;
Direzione Anconambiente - Ancona;
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
Rettorato Università Politecnica delle Marche;

Informa che:

1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad “avviso di avvio di procedimento” ai sensi dell’articolo 7 delle Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità
2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell’Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Dalla Civica Residenza li: 20/06/2024

IL SINDACO
Avv. Daniele Silvetti



Scheda pro TRASPARENZA relativa:
- a Decreto / Ordinanza Sindacale n. _____ del _____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____
PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

X per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente
Ing. Riccardo Borgognoni

PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente
Ing. Riccardo Borgognoni

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- (2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: Incendio in zona Baraccola ditta DS SMITH RECYCLING via caduti del lavoro, provvedimenti conseguenti a tutela della PUBBLICA INCOLUMITA' e SALUTE PUBBLICA.

**DICHIARAZIONE DEL
DIRIGENTE IN MERITO
ALL'ASSENZA DI
CONFLITTO DI INTERESSI E
DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Dirigente del SERVIZIO MANUTENZIONI e PROTEZIONE CIVILE

DICHIARA

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 , dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

Il Dirigente
Ing. Riccardo Borgognoni